



ISTITUTO LEONARDO DA VINCI CARDIOLOGIA SRL
Autorizzazione Regionale n. 4487 / 83
Direttore Sanitario Dr. Gennaro Santoro Via Carlo Botta 1 - 50132 Firenze
tel. 055 – 23.44.775/6 fax. 055 – 241027
Capitale Sociale € 51.481,00 P.iva e C.F. 03105640480
e.mail cardio@ldvcardiologia.it

CONSENSO INFORMATO ALL'ESECUZIONE DELL'ECOSTRESS AL LETTO-ERGOMETRO

L'ecostress è un esame ecocardiografico eseguito durante l'esercizio fisico o l'infusione di farmaci.

Nel nostro Istituto viene eseguito l'ecocardiografia durante esercizio fisico.

Lo scopo dell'esame è quello di valutare cosa succede al cuore quando la richiesta sue prestazioni viene aumentata.

Nei soggetti con sospetta malattia coronaria è utile per confermare la diagnosi e valutare la percentuale di muscolo cardiaco e rischio, nei casi in cui un tradizionale elettrocardiogramma da sforzo non sia eseguibile o interpretabile o risulti dubbio e nei soggetti con grave riduzione della funzione cardiaca a causa di una malattia coronarica, per valutare se un intervento di rivascularizzazione con bypass o angioplastica possa essere di beneficio.

Negli sportivi è indicato soprattutto per valutare il comportamento delle valvole e del muscolo cardiaco durante lo sforzo in caso di sospetto diagnostico di valvulopatie.

Prima dello sforzo vengono acquisite le immagini del cuore, per avere una valutazione basale alla quale fare il riferimento.

Lo stress fisico prevede l'esecuzione da parte del paziente di uno sforzo al letto-ergometro sul quale è possibile pedalare in posizione semi-supina, mentre il cardiologo effettua l'esame ecografico.

Durante lo stress vengono monitorati continuamente l'elettrocardiogramma e la pressione arteriosa. L'ecografia da sforzo ha una durata che varia da soggetto a soggetto. L'esercizio del paziente dovrà continuare finché il cuore non raggiunge una frequenza cardiaca adeguata in corrispondenza dell'età del paziente.

Con questo esame il cardiologo può capire il motivo di certi disturbi accusati (dolore al petto, mancanza di respiro, palpitazioni, svenimenti, cc..)

L'esame consiste nel monitorare l'elettrocardiogramma, la pressione arteriosa e la reazione del paziente allo sforzo eseguito in modo graduale e progressivo secondo protocolli standardizzati a livello internazionale.

L'esame si svolge alla presenza di un medico cardiologo e di un infermiere/a e è effettuata su un cicloergometro.

Il paziente viene prima « preparato » dall'infermiere che attacca al torace e alla schiena del paziente dei piccoli adesivi ai quali saranno poi collegati gli elettrodi per la lettura dell'elettrocardiogramma. Poi viene sistemato un bracciale per misurare la pressione arteriosa.

Il paziente può cominciare l'esame che consiste nel pedalare ad una certa velocità. Il medico controllerà continuamente la frequenza cardiaca, la pressione arteriosa e il tracciato e.c.g.

L'esame finirà quando verrà raggiunta una certa frequenza cardiaca (che viene calcolata in base all'età del paziente) o sino alla comparsa di alcuni sintomi che il paziente deve immediatamente segnalare al medico, o in ogni caso quando il paziente esaurisce il tono.

Molto raramente durante l'esame si possono verificare delle complicanze (le più pericolose possono accadere fino a un massimo di 1 caso su 10.000 esami). La presenza del medico cardiologo garantisce un corretto e tempestivo intervento in caso di necessità. E' importante comunque che il paziente collabori al massimo per segnalare in tempo qualsiasi sintomo.

AVVERTENZE per il paziente, per il giorno dell'esame:

Si suggerisce, prima di un eco-stress:

-digiuno da almeno tre ore

-non fumare da 12 ore

-non assumere caffè o tè nelle 12 ore prima dell'esame

-portare la documentazione clinica relativa, in particolare un elettrocardiogramma recente e la terapia in atto

-farsi accompagnare o evitare di guidare la macchina

1) portare tutta la documentazione in possesso ed in particolare:

a) visite ed esami cardiologici precedenti

b) lista delle medicine che sta assumendo

c) motivazione per l'esecuzione della prova da sforzo

2) essere digiuno da almeno 3 ore prima dell'esame.

3) I pazienti maschi dovrebbero, dove necessario, depilarsi il torace per evitare depilazioni « antiestetiche » che dovrà effettuare il medico o l'infermiere prima dell'esame.

4) Presentarsi all'esame vestendo in modo comodo con scarpe chiuse (ideale è indossare tuta e scarpe da ginnastica).

Il/Lsottoscritto/asig./sig.ra.....

afferma di aver bene inteso quanto sopra scritto e liberamente e consapevolmente accetta di sottoporsi al test da sforzo.

Data.....

Firma paziente

Nome e cognome del medico.....Firma del medico